

In una interpellanza al governo

Il PS rivendica precise garanzie per l'occupazione

Conferenza stampa dell'on. Giolitti a Montecitorio - Le indicazioni: manca il legame con le riforme - Scontro con la DC sui privilegi fiscali - Il PCI chiede il finanziamento prioritario dei settori d'interesse sociale

Il presidente del gruppo parlamentare del PSI, on. Antonio Giolitti, ha illustrato ieri a Montecitorio l'interpellanza socialista sulla politica economica che - insieme ad altri documenti, presentati da PCI, PLI e PRI - dovrebbe essere posta a base del dibattito generale previsto per la prossima settimana al termine dell'esame sul bilancio statale 1970.

Il documento presentato, tuttavia, si sofferma su molti particolari della politica congiunturale ma non contiene alcun impegno verso il rifiorimento del flusso degli investimenti verso il Mezzogiorno; mirare sulla base del «Progetto 700» che dovrà essere trasmesso al Parlamento la preparazione del secondo programma quadriennale; rendere esplicite le direttive che il governo ha impartito o intende impartire alla Banca d'Italia; specificare le linee di politica monetaria e creditizia; specificare le linee di politica di bilancio; specificare le linee di politica di bilancio; specificare le linee di politica di bilancio.

In questo quadro di intenzioni generali, si dovrebbero collocare le trattative sulle questioni sociali sollecitate dai sindacati, nella forma di «conferenze» annuali indette dal governo per l'esame dei problemi d'interesse collettivo (proposta che è assai diversa della richiesta di trattative preliminari e successive decise dalla giunta socialista); specificare le linee di politica di bilancio; specificare le linee di politica di bilancio; specificare le linee di politica di bilancio.

Settimanale cecoslovacco su Zatopek

PRAGA. 12. Il settimanale dell'associazione di amici della cecoslovacchia ha formato, nei suoi ultimi numeri, alcune pressioni sulle autorità cecoslovacche perché si occupino di Zatopek. Il settimanale scrive: «Zatopek è stato condannato dallo scontro a scuola di una sua ragazza. La sentenza è stata pronunciata il 19 giugno 1969. Ezi è stato condannato col grado di colonnello della riserva Kite, e una pena pecuniaria di ammontare considerevole ed ha la possibilità di guadagnare qualsiasi somma supplementare senza che tale possibilità sia limitata. Egli inoltre ha ricevuto, al momento del condono, sei mesi di stipendio e, dopo i 60 anni, avrà diritto alla pensione completa come colonnello della riserva».

Ogni «consigliere» americano doveva uccidere 50 civili vietnamiti al mese

Le agghiaccianti rivelazioni di due ex tenenti USA addestrati all'ingaggio di torturatori e sicari - 46 ufficiali si troverebbero ancora nel Vietnam con l'incarico di massacrare i «sospetti vietcong» - Giovedì a New York manifestazione pacifista sulla Times square - L'agenzia del governo rivoluzionario provvisorio del Vietnam del Sud denuncia nuovi crimini americani: 149 civili (donne e bambini) uccisi in tre villaggi, 32 montanari colpiti a morte dal napalm a Kihiem Can



Un'operazione di «rastrellamento» nel Vietnam del Sud: si bruciano le capanne dei contadini sospettati di aver dato aiuto ai partigiani

WASHINGTON, 12

Il massacro di Song My non fu un «atto isolato», ma il risultato di un contratto, un esempio del modo americano di condurre la guerra nel Vietnam del Sud e la autorità statunitensi ne erano da tempo al corrente. Una emana conferma la sua esistenza in questi giorni con la pubblicazione a Baltimore di una dichiarazione presentata ad un tribunale del titolo del Maryland nel febbraio scorso da parte di due ex tenenti dell'esercito USA designati al ruolo di «consiglieri» nel Vietnam. I due tenenti, Francis Rotmeyer e Michael Cohn, nella loro denuncia, avevano rivelato di essere stati addestrati all'ingaggio di mercenari per uccidere «simpatizzanti vietcong».

Per i simpatizzanti vietcong - precisava la dichiarazione - presentata al tribunale di Baltimora - si intendono tutti i civili del paese, di qualunque età e di qualunque sesso, di qualunque condizione sociale, di qualunque influenza e di qualunque potere politico. Il loro ingaggio consisteva nel farli operare come «consiglieri» per la guerra. Ogni «consigliere» americano doveva perciò essere tenuto a mantenere una quota di uccisioni di 50 simpatizzanti vietcong al mese.

Le istruzioni ricevute dai due ex tenenti americani, inoltre, che il ricorso frequente alle forme più estreme di tortura era necessario in quanto la loro futura missione nel Vietnam, nel quadro del «programma» di «Phu Hoa», aveva lo scopo di ottenere, attraverso la cattura, l'interrogatorio, l'eliminazione e l'assassinio, ciò che gli Stati Uniti, fino ad allora, non erano riusciti ad ottenere attraverso l'impiego con il Vietnam del Sud. In tal caso, vale a dire vincere la guerra. Ogni «consigliere» americano doveva perciò essere tenuto a mantenere una quota di uccisioni di 50 simpatizzanti vietcong al mese.

La guerra USA sia una continua serie di massacri è confermato dalla notizia diffusa a Saigon che 18 fucilierei sono stati uccisi nel villaggio di Xuyen Thi Xuyen Nhia e Xuyen Phuoc, nella provincia di Quang Nam, 119 civili tra cui numerose donne e bambini. Altri 100 civili, presunti «sospetti vietcong», sono stati uccisi in un villaggio di Xuyen Thi Xuyen Nhia e Xuyen Phuoc, nella provincia di Quang Nam, 119 civili tra cui numerose donne e bambini. Altri 100 civili, presunti «sospetti vietcong», sono stati uccisi in un villaggio di Xuyen Thi Xuyen Nhia e Xuyen Phuoc, nella provincia di Quang Nam, 119 civili tra cui numerose donne e bambini.

Un'operazione di «rastrellamento» nel Vietnam del Sud: si bruciano le capanne dei contadini sospettati di aver dato aiuto ai partigiani

Secondo gli esperti del ministero della Sanità

CI LAScerà A FINE ANNO IL VIRUS DELLA «SPAZIALE»

Una indagine a Roma: il 40 per cento della popolazione a letto - Le assenze nelle scuole e fra il personale delle aziende comunali - L'influenza ha provocato la morte di numerosi animali

Per gli esperti del Ministero della Sanità l'epidemia di influenza «spaziale» che si è diffusa in Italia nel corso dell'anno, è ancora in fase di massima intensità. Secondo le stime del ministero della Sanità, il 40 per cento della popolazione è attualmente a letto. Le assenze nelle scuole e fra il personale delle aziende comunali sono notevoli. L'influenza ha provocato la morte di numerosi animali.

Un negozio di Roma chiuso perché tutto il personale è a letto con l'influenza

Il massacro di Song My non è un atto isolato

La guerra USA sia una continua serie di massacri è confermato dalla notizia diffusa a Saigon che 18 fucilierei sono stati uccisi nel villaggio di Xuyen Thi Xuyen Nhia e Xuyen Phuoc, nella provincia di Quang Nam, 119 civili tra cui numerose donne e bambini. Altri 100 civili, presunti «sospetti vietcong», sono stati uccisi in un villaggio di Xuyen Thi Xuyen Nhia e Xuyen Phuoc, nella provincia di Quang Nam, 119 civili tra cui numerose donne e bambini.

Poesia di Evtuscenko su Song My

MOSCA, 12. Komsomolskaja Pravda pubblica oggi una poesia di Evgheni Evtuscenko dal titolo: In alto le torce, storia! dedicata al massacro di Song My. Ecco la traduzione integrale.

Come raccolta in preghiera devi tacere e stringere più forte le labbra. Ma anche facendo, devi gridare come grida Song My. Nel Colorado, nel Kentucky come pezzi di legno bruciato spuntano nelle aiuole le mani dei bimbi vietnamiti. Col tuo bianco abito di sereno ornato di fiori d'improvviso inciamperai nella America in un cranio. Guardati dentro vecchio mondo. Con la delizia che fieni nascosti. Che in segni di vergogna, vengono ammainate tutte le bandiere dei paesi! L'esculatore è un criminale e chi lo ha mandato è chi lo ha mandato.

Allarme al centro di Dugway

È GAS ASFISSIANTE SI SALVI CHI PUÒ!

Nonostante le promesse di Nixon, negli Stati Uniti proseguono gli esperimenti e la produzione di armi chimiche e batteriologiche

Il centro di Dugway, nel Missouri, è un luogo di terrore per gli abitanti della zona. Qui si conducono esperimenti di armi chimiche e batteriologiche. Nonostante le promesse di Nixon, negli Stati Uniti proseguono gli esperimenti e la produzione di armi chimiche e batteriologiche.

Un negozio di Roma chiuso perché tutto il personale è a letto con l'influenza